Cgil, Cisl, Uil si nascondono per firmare accordo con Saras in 'casa' della Confindustria (Andrea Geraldo)

Date : 3 Agosto 2018

Mercoledì scorso, nella sede di *Confindustria* a **Cagliari**, c'è stato il periodico incontro tra la *Direzione aziendale* della **Saras/Sarlux** e le **organizzazioni sindacali della federazione chimici** per la **discussione del 'premio di risultato'**, come sancito dalle recenti normative che prevedono il **coinvolgimento paritetico dei lavoratori**.

Fin dall'apertura del dibattito, il *Vicepresidente di Confindustria meridionale* ha dichiarato che le norme e i regolamenti di relazioni industriali vogliono che al tavolo di trattativa partecipino solamente quelle organizzazioni che dichiarino da subito l'intenzione di concludere l'incontro con la firma degli accordi, che da lì a breve sarebbero stati presentati per la discussione. La **delegazione Ugl** ha, però, ribadito che **non vi è alcun obbligo di firma sugli accordi** dei quali non si condivide il contenuto e che, invece, è un diritto dei rappresentanti dei lavoratori presiedere alle trattative, nonché un dovere aziendale e di Confindustria **dialogare con tutti gli Rsu senza fare alcuna distinzione di sigla**.

Dopo prolungate discussioni, si è presentata per ben due volte la necessità di effettuare una pausa. Durante la seconda, i **rappresentanti Cgil, Cisl e Uil, quelli aziendali e di Confindustria si sono allontanati** dalla sala riunioni. Dopo il passare del tempo, nell'attesa che le parti rientrassero nella sala, la **delegazione Ugl si è accorta che gli 'assenti' si erano riuniti in una stanza attigua per la firma degli accordi**, di fatto escludendoli dalla discussione in atto. Un fatto che rappresenta una violazione dei diritti di libertà e di attività sindacale, come sancito dallo Statuto dei Lavoratori, nonché **un gravissimo sgarbo** consumato proprio nella sede di Confindustria, luogo in cui il **rispetto delle regole sulle relazioni industriali** dovrebbe essere tutelato e non calpestato.

(admaioramedia.it)